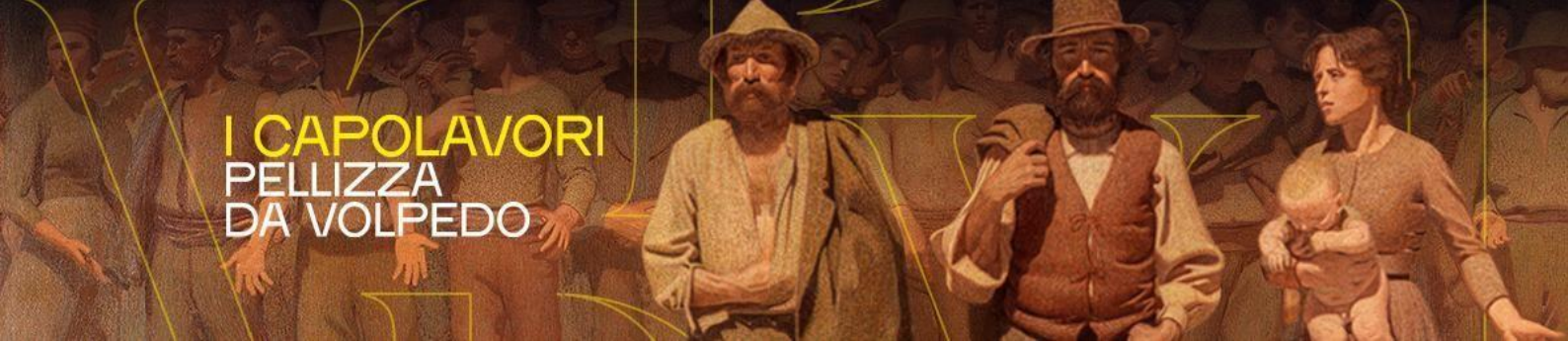




I CAPOLAVORI PELLIZZA DA VOLPEDO

Pellizza da Volpedo. I capolavori

a cura di Aurora Scotti e Paola Zatti

26.09.2025 - 25.01.2026

GAM - Galleria d'Arte Moderna di Milano

via Palestro 16

Milano, 25 settembre 2025. Presentata la mostra ***Pellizza da Volpedo. I capolavori***, in apertura domani alla GAM – Galleria d'Arte Moderna di Milano. A più di un secolo dall'ultima nonché unica mostra monografica dedicata all'artista piemontese, realizzata nel 1920 alla Galleria Pesaro, Milano ripercorre la vicenda artistica e biografica di Giuseppe Pellizza da Volpedo (1868-1907) in un'esposizione ideata dalla Galleria d'Arte Moderna che di lui conserva, oltre al suo capolavoro, il *Quarto Stato*, opere altrettanto significative della sua produzione artistica.

La mostra è curata da Aurora Scotti e Paola Zatti, ed è co-prodotta dal Comune di Milano GAM - Galleria d'Arte Moderna con METS Percorsi d'Arte, associazione culturale da anni impegnata nella promozione dell'arte italiana dell'Ottocento e in particolare dei pittori divisionisti. Si avvale del contributo di Fondazione Banca Popolare di Milano e della collaborazione con i Musei Pellizza da Volpedo, prestatori e ideatori di un percorso di visita che durante la mostra milanese si estenderà ai luoghi pellizziani. L'iniziativa fa parte dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026. Le visite guidate sono a cura di Milanoguida.

Compongono il percorso **quaranta opere tra dipinti e disegni** provenienti da collezioni pubbliche e private italiane e straniere, e un numero molto significativo di capolavori, considerando la breve vita dell'artista, morto a soli 39 anni. Articolata nelle cinque sale al pianoterra della Villa Reale riservate alle mostre temporanee di GAM e nella sala del *Quarto Stato* al primo piano del museo, l'esposizione documenta l'intero percorso dell'artista, dalla formazione, avvenuta nei confini di un realismo che soprattutto nella ritrattistica Pellizza riuscì a interpretare con carattere e sicurezza, alla grande avventura divisionista, in una riflessione condivisa con gli altri grandi interpreti (da Previati a Grubicy, da Segantini a Morbelli) e sperimentatori di una tecnica destinata a imprimere un segno profondo nella generazione successiva, in particolare nell'avanguardia futurista.

Il ritorno del *Quarto Stato* alla GAM, nel luglio 2022, dopo un periodo di esposizione al Museo del Novecento, è stata l'occasione per riflettere sul valore complessivo di Pellizza da Volpedo nell'ambito dell'esperienza divisionista, anche grazie alla possibilità di un confronto diretto, nelle sale del museo, con alcuni capolavori assoluti della sua epoca, in particolare le grandi rappresentazioni di Gaetano Previati e Giovanni Segantini. Un confronto che spazia anche oltre la sperimentazione della tecnica pittorica, documentando i soggetti più tipici della pittura a cavallo tra i due secoli, da quelli legati al realismo sociale alle complesse tematiche ispirate dalle riflessioni di influenza simbolista.

Attorno al *Quarto Stato*, in una ricostruzione inedita e di grande impatto, sono esposti alcuni dei grandi cartoni preparatori, documentando da un lato la genesi dell'opera e dall'altro il legame dell'artista con la grande arte del passato, che Pellizza riesce a rievocare secondo una prassi tutta ottocentesca in un soggetto pieno del suo tempo.

Dichiara l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, **Tommaso Sacchi**: "Con questa mostra Milano rende omaggio a Giuseppe Pellizza da Volpedo, uno dei protagonisti della pittura italiana tra Otto e Novecento. Alla GAM, che custodisce il suo capolavoro più celebre, *Il Quarto Stato*, presentiamo un percorso che ne racconta l'intera vicenda artistica, dal realismo alla stagione divisionista, fino agli esiti simbolisti. È un'occasione per restituire al pubblico la complessità e la modernità di un autore che ha saputo coniugare sperimentazione tecnica e profondità di pensiero, e per ribadire il ruolo della nostra città come luogo privilegiato di confronto e valorizzazione dei grandi maestri della storia dell'arte. Questa iniziativa, inserita nel palinsesto dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026, rafforza il legame tra memoria storica e sguardo sul futuro".

Le curatrici della mostra, **Aurora Scotti** e **Paola Zatti**: "Dal 1921 Milano non vedeva una mostra dedicata all'intera produzione di Giuseppe Pellizza. Un autore di fondamentale importanza nell'evoluzione da un lato dell'esperienza divisionista, ma anche del simbolismo italiano. E realizzarla alla GAM, che di lui conserva l'opera più nota, forse uno dei capolavori della pittura ottocentesca italiana, *Il Quarto Stato*, assume un significato ancor maggiore perché è qui che si custodiscono opere e autori più vicini a lui, come Segantini e Previati, in un insieme davvero imprescindibile per comprendere la portata della loro esperienza. La mostra ambisce anche a restituire la forza di un percorso, quello di Pellizza, che non si esaurisce nell'opera più nota del *Quarto Stato*, indagando tutta una produzione centrata sulla sperimentazione tecnica, sull'uso nuovo del colore e della luce, su temi nuovi e di sorprendente modernità".

Commenta **Paolo Tacchini**, presidente di METS Percorsi d'arte: "Siamo orgogliosi di affiancare il Comune di Milano e la GAM nell'organizzazione di questa mostra unica e irripetibile che costituisce un'occasione importante per approfondire la conoscenza dei molteplici aspetti di uno dei più importanti artisti europei del suo tempo e scoprire dal vivo la ricchezza della sua arte. Un evento straordinario che si affianca al docufilm *Pellizza. Pittore da Volpedo* di Francesco Fei con Fabrizio Bentivoglio, prodotto da Apnea Film con la partecipazione di METS, che andrà in onda su Sky proprio in concomitanza con la mostra".

Il documentario *Pellizza. Pittore da Volpedo*, in onda su Sky Arte giovedì 25 settembre alle 21.15, disponibile in streaming su NOW e anche on demand, esplora i luoghi in cui l'artista ha vissuto, ambienti che permeano le sue opere e ne costituiscono parte integrante. Alcuni lavori, mostrati per la prima volta grazie a un attento lavoro di ricerca e riscoperta, arricchiscono il racconto visivo.

Accompagna la mostra il catalogo edito da Dario Cimorelli Editore.

L'iniziativa si avvale della partnership tecnica di: AON; ILTI Luce – Part of Nemo Group.

LE SEZIONI DELLA MOSTRA

SALA I	Pellizza a Volpedo
SALA II	L'avventura divisionista
SALA III	Simbolismi
SALA IV	Oltre <i>Il Quarto Stato</i>
SALA V	Verso il '900: da Volpedo a Roma
SALA XXIV	<i>Il Quarto Stato</i>

INFO

Pellizza da Volpedo. I capolavori

26 settembre 2025 – 25 gennaio 2026

GAM – Galleria d'Arte Moderna via Palestro 16 | 20121 Milano | www.gam-milano.com

T. 02 8844 5943

INFOLINE E UFFICIO GRUPPI:

Per informazioni e prenotazioni gruppi e scuole pellizza@milanoguida.com

T. 02 8715 9711 (dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 13:00)

ORARI:

Martedì – Domenica: h. 10.00 – 19.00 (ultimo accesso un'ora prima dell'orario di chiusura)

Lunedì chiuso; Giovedì aperto fino alle 21.00

Il biglietto di ingresso alla mostra, comprensivo di audioguida, avrà le seguenti tariffe:

- intero euro 14,00;
- ridotto euro 12,00: gruppi (almeno 10 e max 25 persone); visitatori fino a 26 anni; visitatori oltre 65 anni; portatori di handicap; soci Touring Club con tessera; soci FAI con tessera; possessori Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta in corso di validità; militari; insegnanti e altre eventuali categorie convenzionate; dipendenti del Comune di Milano (previa esibizione del badge); volontari Servizio Civile operanti presso il Comune di Milano (previa esibizione di tesserino); giornalisti non accreditati, muniti di tessera OdG con bollino dell'anno in corso; possessori Milano Museo Card;
- ridotto speciale euro 6,00: gruppi di studenti under 19 delle scolaresche di ogni ordine e grado; gruppi organizzati direttamente dal Touring Club o dal FAI, ragazzi di età compresa tra 6 e 19 anni;
- ridotto famiglia: 1 o 2 adulti + bambini (da 6 a 14 anni); adulto euro 10,00 ridotto, bambino euro 6,00 ridotto speciale, fino a 5 anni gratuito.

La vendita dei biglietti sarà sospesa un'ora prima della chiusura.

Hanno diritto al biglietto gratuito:

- minori di 6 anni
- disabili al 100% muniti di certificazione
- un accompagnatore per disabile al 100% che presenti necessità
- guide turistiche UE e interpreti turistici UE (mediante esibizione di una valida licenza)
- insegnanti accompagnatori di scolaresche composte da almeno 10 studenti
- giornalisti accreditati dall'Ufficio Stampa
- dipendenti della Soprintendenza ai Beni Architettonici di Milano
- studiosi accreditati dalla Direzione GAM
- membri dell'ICOM
- iscritti all'associazione Amici della Galleria d'Arte Moderna di Milano
- possessori Abbonamento Musei Lombardia Valle d'Aosta e Abbonamento Musei Formula Extra in corso di validità

Ufficio stampa Comune di Milano:

comunicazione.ufficiostampa@comune.milano.it

Ufficio stampa mostra:

Clarart | Claudia Ratti T. 335 6855705 claudiaratti@clarart.com





I CAPOLAVORI PELLIZZA DA VOLPEDO

TESTO ISTITUZIONALE PAOLO TACCHINI | PRESIDENTE METS PERCORSI D'ARTE

La mostra "Pellizza da Volpedo. I capolavori" costituisce per METS un tassello importante nel proprio percorso di approfondimento e divulgazione della pittura italiana dell'Ottocento.

Si tratta di un progetto molto ambizioso che viene da lontano.

Tutto ebbe inizio qualche anno fa, quando incontrammo Francesco Fei. Lo apprezzavamo come regista particolarmente raffinato, autore tra l'altro del bel documentario su Segantini. Ci illustrò il suo progetto per un docufilm su Pellizza nel quale voleva coinvolgerci e fummo contagiati dal suo entusiasmo.

Subito immaginammo che sarebbe stato importante riuscire ad abbinare l'uscita del docufilm a una mostra monografica sull'artista. I due eventi concomitanti sarebbero stati un'occasione straordinaria per consentire a un vasto pubblico di conoscere Pellizza e ammirare dal vivo le sue opere.

Proprio in quel periodo il suo dipinto più iconico, *Quarto stato*, era tornato alla GAM di Milano e l'occasione sembrava perfetta per un grande evento dedicato a lui. Talmente perfetta da non sfuggire a Paola Zatti, che dopo averne parlato con l'editore Dario Cimorelli ci chiamò per proporci una collaborazione.

Il resto venne da sé. Avviati con soddisfazione reciproca i rapporti di collaborazione, il progetto "mostra" partì congiuntamente a quello del docufilm. E così, mentre Fabrizio Bentivoglio dava voce ai pensieri più intimi di Pellizza, i capolavori dell'artista passavano dalla pellicola ai rendering delle sale della GAM.

Naturalmente un contributo fondamentale ad entrambi i progetti è giunto da Aurora Scotti, curatrice della mostra insieme a Paola Zatti. Imprescindibile la sua competenza sull'artista al quale ha dedicato una vita di studio.

Ma un contributo importante è giunto anche dall'Associazione Pellizza, che grazie all'impegno di un gruppo di volontari, tra cui proprio Aurora e l'instancabile Pierluigi Pernigotti, garantisce da molti anni l'apertura al pubblico dello studio dell'artista a Volpedo.

Ora finalmente ci siamo. Le sale della GAM sono pronte ad accogliere i visitatori. Siamo orgogliosi di avere affiancato il Comune di Milano e la GAM nella realizzazione di questo progetto straordinario, per certi versi unico e irripetibile, caratterizzato da un titolo impegnativo, ma che non tradisce le attese. Il pubblico, infatti, potrà ammirare i più significativi capolavori di Pellizza riuniti per l'occasione. Alcuni sono giunti da musei e istituzioni in Italia e all'estero, ma altri provengono da importanti collezioni private dove sono gelosamente custoditi e solitamente inaccessibili.

Alla festa del cinema di Roma dello scorso anno Francesco Fei ci ha accompagnato alla scoperta dell'artista con la delicatezza della sua pellicola. Lo farà anche nei prossimi giorni dagli schermi di Sky Arte, su cui il docufilm sarà in programmazione proprio dal giorno dell'inaugurazione della mostra.

Ma adesso saranno anche Aurora e Paola ad accompagnarci lungo un percorso sapientemente articolato, alla scoperta di ogni aspetto della sua arte raffinatissima. Attraverso il contatto diretto con le sue opere potremo assaporare la poesia e le emozioni che solo lui riesce a trasmettere. Comprenderemo le ragioni per le quali Pellizza debba essere collocato tra i più grandi artisti di sempre e il suo messaggio universale risulti tuttora attuale.





I CAPOLAVORI PELLIZZA DA VOLPEDO

SCHEDA TECNICA

TITOLO	<i>Pellizza da Volpedo. I Capolavori</i>
A CURA DI	Aurora Scotti, Paola Zatti
SEDE	GAM – Galleria d’arte moderna, Milano
DATE	26 settembre 2025 – 25 gennaio 2026
PROMOSSA E PRODOTTA DA	COMUNE DI MILANO GAM MILANO METS Percorsi d’arte
IN COLLABORAZIONE CON	Musei di Pellizza da Volpedo
CONTESTO INIZIATIVA	Olimpiade Culturale Milano Cortina
CATALOGO	Dario Cimorelli editore
CON IL CONTRIBUTO DI	Fondazione Banca Popolare di Milano
PARTNERSHIP TECNICA	AON ILTI Luce – Part of Nemo Group
INFOLINE e UFFICIO GRUPPI	Per informazioni e prenotazioni gruppi e scuole Milano Guida E-mail: pellizza@milanoguida.com 02 87159711 (dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 13:00)
ORARI	Martedì – domenica: h. 10.00 – 19.00 (ultimo accesso un'ora prima dell'orario di chiusura) Lunedì chiuso; Giovedì aperto fino alle 21.00

BIGLIETTI

Il biglietto di ingresso alla mostra, comprensivo di audioguida, avrà le seguenti tariffe:

- intero euro 14,00;
 - ridotto euro 12,00: gruppi (almeno 10 e massimo 25 persone); visitatori fino a 26 anni; visitatori oltre 65 anni; portatori di handicap; soci Touring Club con tessera; soci FAI con tessera; possessori Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta in corso di validità; militari; insegnanti e altre eventuali categorie convenzionate; dipendenti del Comune di Milano (previa esibizione del badge); volontari del Servizio Civile operanti presso il Comune di Milano (previa esibizione del tesserino di identificazione); giornalisti non accreditati, purché muniti di tessera OdG con bollino dell'anno in corso; possessori Milano Museo Card;
 - ridotto speciale euro 6,00: gruppi di studenti under 19 delle scolaresche di ogni ordine e grado; gruppi organizzati direttamente dal Touring Club o dal FAI, ragazzi di età compresa tra 6 e 19 anni;
 - ridotto famiglia: 1 o 2 adulti + bambini (da 6 a 14 anni); adulto euro 10,00 ridotto, bambino euro 6,00 ridotto speciale, fino a 5 anni gratuito.
- La vendita dei biglietti sarà sospesa un'ora prima della chiusura.
Avranno diritto al biglietto gratuito:
- minori di 6 anni;
 - disabili al 100% muniti di certificazione;
 - un accompagnatore per disabile al 100% che presenti necessità;
 - guide turistiche UE e interpreti turistici UE (mediante esibizione di una valida licenza);
 - insegnanti accompagnatori di scolaresche composte da almeno 10 studenti;
 - giornalisti accreditati dall'Ufficio Stampa;
 - dipendenti della Soprintendenza ai Beni Architettonici di Milano;
 - studiosi accreditati dalla Direzione GAM;
 - membri dell'ICOM;
 - iscritti all'associazione Amici della Galleria d'Arte Moderna di Milano;
 - possessori Abbonamento Musei Lombardia Valle d'Aosta e Abbonamento Musei Formula Extra in corso di validità.

**Ufficio stampa
Comune di Milano**

Elena Conenna
comunicazione.ufficiostampa@comune.milano.it

Ufficio stampa mostra

Clarart | Claudia Ratti T. 335 6855705 | claudiaratti@clarart.com

